Comune di Decimomannu

Città Metropolitana di Cagliari

Il Revisore Unico

Parere n. 24 del 10.07.2026

L'anno duemilaventisei, il giorno dieci del mese di luglio, il sottoscritto Francesco Salaris, Revisore dei Conti del Comune di Decimomannu, nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 30 del 28/05/2026 per il triennio 2026/2029, si è riunito ai sensi dell'art. 234 e ss. del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267. Il Revisore procede all'esame della proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 44/2026 avente ad oggetto il riconoscimento di un debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 286/2026 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Sardegna.

VISTA

- la richiesta pervenuta di espressione del parere – ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), punto 6, del D.Lgs. 267/2000 – sul riconoscimento del debito fuori bilancio a seguito della sentenza n. 286/2026 Reg. Prov. Coll. n. 38/2026 Reg. Ric., pronunciata dal TAR Sardegna in data 4/02/2026, pubblicata il 6/02/2026 e acquisita al prot. n. 3718/2026;
- la documentazione relativa a detto procedimento, comprensiva del ricorso introduttivo, dell'ordinanza sindacale di annullamento in autotutela n. 9 del 2/02/2026, della sentenza n. 286/2026 e del preavviso di parcella del difensore di controparte acquisito al prot. n. 19624 del 6/07/2026;
- il D.Lgs. 267/2000 ed in particolare l'articolo 194;

PREMESSO CHE

- l'art. 194, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 267/2000 dispone che con deliberazione consiliare gli enti locali riconoscano la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;
- in base agli elementi forniti dall'Ente è stata accertata l'esistenza di un debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 286/2026 con la quale il TAR Sardegna ha dichiarato la cessazione della materia del contendere sul ricorso proposto dai sigg.ri Lo Coco Antonino e Lo Coco Michele avverso l'ordinanza sindacale n. 21 del 18/12/2025 — oggetto di annullamento parziale in autotutela con ordinanza n. 9 del 2/02/2026, limitatamente ai ricorrenti — e ha condannato il Comune di Decimomannu, non costituitosi in giudizio, alla rifusione delle spese

di lite, liquidate in € 2.000,00, oltre accessori di legge e contributo unificato, per un importo complessivo, come risultante dal preavviso di parcella del difensore, pari ad € 3.042,00;

CONSIDERATO CHE

- la sentenza del TAR, ancorché pronunciata in forma semplificata ex art. 60 cod. proc. amm. e recante la declaratoria di cessazione della materia del contendere, contiene un capo di condanna alle spese di lite fondato sul principio della soccombenza virtuale che la rende titolo esecutivo ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 267/2000;
- nel caso di sentenza esecutiva nessun margine di apprezzamento discrezionale è a carico del Consiglio Comunale, il quale con la delibera di riconoscimento del debito fuori bilancio esercita una mera funzione ricognitiva, non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito;
- la natura della deliberazione comunale non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì quella di ricondurre al sistema del bilancio un fenomeno di rilevanza contabile e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i provvedimenti di riequilibrio finanziario;

TENUTO CONTO

- che le somme necessarie trovano integrale copertura finanziaria mediante imputazione al capitolo 1235/194/2026, che presenta la necessaria disponibilità;
- dei pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, nei quali viene altresì evidenziata la convenienza e l'idoneità dell'atto a perseguire gli obiettivi generali dell'Ente;

RILEVATO

- che l'importo complessivo di € 3.042,00 risulta così composto: € 2.000,00 per competenze professionali, € 300,00 per spese generali (15%), € 92,00 per CPA (4%) ed € 650,00 per contributo unificato, e risulta coerente con la liquidazione disposta in sentenza (€ 2.000,00, oltre accessori di legge e contributo unificato);
- che il preavviso di parcella indica quali destinatari del pagamento direttamente i sigg.ri Lo Coco Antonino e Lo Coco Michele, ciascuno per l'importo di € 1.521,00, non operando la sentenza la distrazione delle spese in favore dei difensori;

ESPRIME

il proprio **parere favorevole** sulla proposta di deliberazione in analisi avente ad oggetto l'esecuzione della sentenza n. 286/2026 Reg. Prov. Coll. n. 38/2026 Reg. Ric., pronunciata dal TAR Sardegna in data 4/02/2026, pubblicata il 6/02/2026 e acquisita al prot. n. 3718/2026, per un importo complessivo di € 3.042,00.

RACCOMANDA

all'Ente:

- di trasmettere – ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23, comma 5, della Legge 289/2002 – il provvedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio oggetto del presente parere alla Competente Procura della Corte dei Conti entro i termini previsti.

Del presente atto per opportuna conoscenza viene rilasciata copia all'Ente.

Il Revisore Unico

f.to dott. Francesco Salaris

